

**Deliberazione n. 373 /2009/PAR**



**REPUBBLICA ITALIANA**

**la**

**Corte dei conti**

**in**

**Sezione regionale del controllo**

**per l'Emilia - Romagna**

composta dai Magistrati

dr. Mario Donno	Presidente
dr. Carlo Coscioni	Consigliere
dr.ssa Rosa Fruguglietti Lomastro	Consigliere
dr. Antonio Libano	Consigliere relatore
dr. Massimo Romano	Consigliere
dr.ssa Maria Teresa D'Urso	Referendario

\*\*\*\*\*

visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e le successive modificazioni ed integrazioni;

visti la legge 14 gennaio 1994 n. 20, il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito nella legge 20 dicembre 1996,

n. 639 e l'art. 27 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

visto il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000 e successive modifiche;

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;

vista la Convenzione sulle attività di collaborazione in merito all'esercizio della funzione di controllo collaborativo di cui alla legge 131 del 2003 stipulata tra la regione Emilia Romagna, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e la Conferenza Regioni – Autonomie Locali dell'Emilia Romagna in data 27 marzo 2007;

vista deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 5/AUT/2006 del 17 febbraio 2006;

vista la richiesta di parere avanzata dal Sindaco del Comune di Gambettola(FC);

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie del 4 giugno 2009 n. 9/ SEZAUT/2009/Inpr;

vista l'ordinanza presidenziale n. 18 del 14 settembre 2009, con la quale la questione è stata deferita all'esame collegiale della Sezione;

udito nella Camera di consiglio il relatore, Consigliere Antonio Libano;

ritenuto in

#### FATTO

Il Sindaco del Comune di Gambettola ha inoltrato a questa Sezione, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003 n. 131, richiesta di parere riguardante l'aumento di alcune imposte comunali conseguente alla riclassificazione del Comune, per aumento della popolazione.

Egli si è riferito, in particolare, al divieto posto dall'art. 1 comma 7° del D.L. 93/2008, convertito nella L. 126/2008, per chiedere se gli aumenti di alcune imposte e tariffe, connessi al passaggio dell'Ente ad una classe superiore, possa considerarsi disposto in violazione del suddetto divieto.

ritenuto in

#### DIRITTO

L'art. 7, comma 8, della legge n. 131/2003 attribuisce alle Regioni e, tramite il Consiglio delle Autonomie locali, se istituito, anche ai Comuni, Province e Città metropolitane la facoltà di richiedere alla Corte dei Conti pareri in materia di contabilità pubblica.

La Sezione delle Autonomie, con documento approvato nell'adunanza del 27 aprile 2004, ha fissato principi e modalità di esercizio dell'attività consultiva, al fine di garantire l'uniformità di indirizzo nella materia ed evitare il rischio di una disorganica proliferazione di richieste di pareri e di soluzioni contrastanti.

Tenuto conto dei principi enunciati nella suddetta adunanza, può affermarsi che la suindicata richiesta di parere, in quanto formulata dal Sindaco del Comune di Gambettola deve ritenersi soggettivamente ammissibile.

In ordine alla sua ammissibilità oggettiva, la Sezione, ritiene che il parere sia riferito, in termini concreti e diretti al problema della stabilizzazione della finanza pubblica e che attenga quindi, senza alcun dubbio, alla materia della contabilità pubblica. Esso può ritenersi di ausilio alle scelte di buona amministrazione, favorendo il miglior utilizzo delle risorse pubbliche.

Tali considerazioni consentono pertanto di ritenere il parere ammissibile, anche dal punto di vista oggettivo.

La Sezione ritiene inoltre che la richiesta ricevuta consenta di rendere il parere, anche ai sensi dei criteri generali contenuti nella delibera della Sezione delle Autonomie n. 9/SEZAUT/2009/INPR, richiamata nelle premesse.

Quanto al merito del quesito va detto che la fattispecie segnalata da quella Amministrazione, una volta concretizzatasi nei termini descritti nel quesito, non può considerarsi lesiva delle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 7° del D.L. 93/2008.

La norma richiamata, infatti, nel suo intento di realizzare un provvisorio contenimento degli oneri di carattere tributario imposti alla collettività, ha inteso sospendere il potere di regioni ed enti locali di deliberare nuovi inasprimenti quando essi siano

disposti *ex novo*, con una scelta autonoma dagli Enti in questione.

I casi segnalati dal Comune di Gambettola attengono invece alla riclassificazione, verso l'alto, di quel Comune, a seguito dell'aumento della sua popolazione. Tale fenomeno è stato previsto e disciplinato da una normativa il D.Lgs.15-11-1993 n. 507 la cui validità non può ritenersi intaccata dalla disposizione contenuta nel D.L. appena richiamato. I conseguenti adeguamenti automatici per la TOSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni, in quanto previsti da una norma di legge previgente, non possono considerarsi come violazioni del divieto di recente introdotto dal legislatore.

Nel quadro così delineato va detto che l'osservanza del surrichiamato D.L. 93/2008, potrà dirsi garantita purché la lievitazione delle tasse comunali e delle tariffe indicate nel quesito sia il risultato di un adeguamento automatico delle stesse, che dovrà essere ottenuto prendendo come base dell'adeguamento la misura delle imposizioni concretamente e legittimamente applicate nel periodo di appartenenza del Comune alla classe precedente.

Nelle sopra esposte considerazioni è il parere della Sezione sulla richiesta avanzata.

Così deliberato in Bologna nell'adunanza del 18 settembre 2009.

IL PRESIDENTE

( *Mario Donno* )

IL RELATORE

( Antonio Libano )

Depositata in segreteria il 18 settembre 2009

Il Direttore di segreteria

( *dr.ssa Rossella Broccoli* )